



CLUB LANCIA APPIA

Via Puccini 4 35024 Bovolenta (PD)

federato A.S.I



NOTIZIARIO DEL CLUB LANCIA APPIA



Il Club Lancia Appia alla “Giornata Nazionale del veicolo d’epoca” il 16 ottobre 2022

Il “Club Lancia Appia” ha risposto anche quest’ anno all’ invito dell’ASI ad aderire alla “Giornata Nazionale del veicolo d’ epoca”, organizzato per la zona di Padova a Piazzola sul Brenta, nella piazza antistante alla sontuosa Villa Contarini Camerini.

Ecco quindi il perché del gazebo del club, a fare bella mostra di sé proprio di fronte allo storico complesso.



Il raduno era stato preparato grazie anche al Veteran car club di Padova, al Circolo Patavino auto storiche e al Circolo Veneto automoto d'epoca "Giannino Marzotto". Anche lo Zagato car club era presente, con una Flavia sport, numerose Fulvia sport ed altre Zagato.

I soci del nostro Club erano presenti con le Appia 3^a serie berlina e coupé Pininfarina, e con altre Lancia (Aurelia B20 e B50, Fulvia, Beta coupé).

Più di 100 erano le auto d'epoca presenti, italiane e straniere, alcune prestigiose, che offrivano uno scampolo della storia dell'auto ed andavano a riempire con le loro carrozzerie ed i loro colori la piazza antistante a questa Villa, ancor più elegante perché arricchita dal solenne porticato laterale.

Il Club Lancia Appia ad "Auto e moto d'Epoca" a Padova

Scrivo in uno dei precedenti notiziari: "Un luogo dove i sogni si avverano, dove vivere una passione dai mille volti", e queste erano le parole di uno dei video promozionali realizzati in occasione di questa mostra, da più di 30 anni presente nei padiglioni della Fiera di Padova. 115 mila metri quadri di superficie, più di 130 espositori, 5000 modelli da ammirare, sono questi i numeri straordinari che hanno richiamato anche quest'anno, nei quattro giorni di apertura, qualcosa come 100.000 appassionati da tutta Europa ed anche oltre----- Purtroppo questi numeri non son stati sufficienti a far confermare per il futuro "Auto e moto d'epoca"; ed infatti così va il mondo, dato che anche stavolta la passione ha ceduto al denaro, con la conseguenza che la manifestazione che sarà ospitata dal prossimo anno alla Fiera di Bologna. Per l'ultimo anno dunque il Club Lancia Appia ha onorato questa "passione dai mille volti" con il suo stand, e perciò nei giorni precedenti il 20 ottobre di quest'anno Loris Chioetto è andato ad allestire gli spazi destinati al Club Lancia Appia, affinché fossero a disposizione di soci ed appassionati. Negli anni, questa passione è stata declinata in temi sempre nuovi ed originali, e può ora essere interessante riavvolgere il nastro della pellicola con i ricordi di tante mostre.-----



Andiamo al lontano 2003, prima data di cui io abbia conoscenza di una partecipazione; furono allora esposte ben cinque auto: due berline (1^a e 2^a serie), una coupé Pininfarina, una sport Zagato, una prima serie autoambulanza. E si festeggiava il compleanno per i 50 anni dell' Appia, con una buona torta preparata dal socio Giovanni Visentin. E la festa era onorata dalla presenza del Presidente ASI di allora, avv. Giovanni Loi, e dal Presidente del Lancia Club Dott. Giorgio Formini. Nel 2008 la Lancia scese in pompa magna a Padova, ed accolse tutti i club dei suoi modelli all'interno del proprio padiglione.

Era appena stata lanciata infatti la nuova Delta, e faceva gli onori di casa il Dott. Enrico Masala, che si attardò a lungo al nostro club, dov' erano esposte una Appia Zagato grigia, ed un' altra rossa. E nessuno dei soci si era dimenticato di quello storico dirigente della fabbrica di Chivasso, che era dal 1997 il responsabile della Collezione Storica Lancia, carica che avrebbe occupato fino al 2010. Le auto, che erano 75 in quel periodo, sarebbero divenute poi 120. "L'Appia torna a casa", così scrivevamo quando quel sabato 8 ottobre 2005 le nostre Appia giunsero nel piazzale della fabbrica di Borgo San Paolo a Torino, là dove erano state costruite tanti anni prima. E ci aveva accolto proprio il Dott. Masala, che ci accompagnò con disponibilità e conoscenza nella visita alla collezione, situata all' interno di un padiglione.-----

Nel 2009 apparvero nello stand un' Appia 1^a serie nera ed un' Aurelia B21 marrone, a ricordare le similitudini tra queste carrozzerie, la prima "miniatura" della seconda.-----

E chi dimentica l' anno 2010, con la presenza di una monoposto formula Junior con motore Appia, creata dal costruttore Dagrada, cui facevano compagnia una bella Sport Zagato di colore giallo ed una GTE blu? . Il 2012 fu dedicato al colore azzurro, declinato in tre toni sulle carrozzerie di una 1^a serie, di una 2^a serie e di una 3^a serie giardinetta Viotti.-----

Il 2014 vide esposte un' Appia Sport Zagato del 1961 ed una 2^a serie bianca, mentre nel 2015 apparvero una 1^a serie grigia che aveva partecipato alla Mille Miglia, ed una 3^a serie blu. Il 2016 vide la festa per i 60 anni dell' Appia 2^a serie, mentre l' anno successivo una 3^a serie arrugginita sbucava tra la paglia, a significare l'immagine che era il sogno di ogni appassionato: l' aver ritrovato, avvenimento sempre più raro e fortuito, un'auto storica nascosta in una barchessa, in una stalla o sotto un fienile. Nel 2018 l' Appia autoambulanza dell' ospedale di Trigona (SR), restaurata ed esposta, ci ha ricordato l'importanza sanitaria e sociale di questo tipo di automezzo di primo soccorso. Nel 2019, per i 60 anni dalla presentazione dell' Appia 3^a serie, quest' automobile è stata inserita in un' ambientazione di mare, segno della spensieratezza e dell' ottimismo di quegli anni. Siamo al 2020, quando il club ha celebrato la Mille Miglia storica, che si correva in quei giorni, con l'esposizione di due Appia che avevano partecipato negli anni '50 alla gara; alcuni quadretti riproducevano i modellini di una coupé PF, di una GTE rossa, e di una convertibile Vignale. Nel 2021 campeggiava un elegante stemma con la lettera V su sfondo blu, sormontata dalla mole Antonelliana e da una corona reale, a significare la celebrazione dei 75 anni dalla fondazione della carrozzeria Vignale.



Ecco quindi il perché della berlina 2^a serie del 1958 esposta al club, che aveva fari sporgenti e pinne posteriori più pronunciate, parabrezza e lunotto più ampi: neri i cofani ed il tettuccio, rossi l'anteriore, le fiancate ed i cerchi. Dieci furono gli esemplari costruiti, tre gli esistenti, uno dei quali esposto. La seconda auto allo stand era una convertibile Vignale, beige. Anche quel tipo carrozzeria era segno di quei tempi, dove le auto aperte evocavano voglia di vivere e spensieratezza, viaggi al mare ed ai monti.

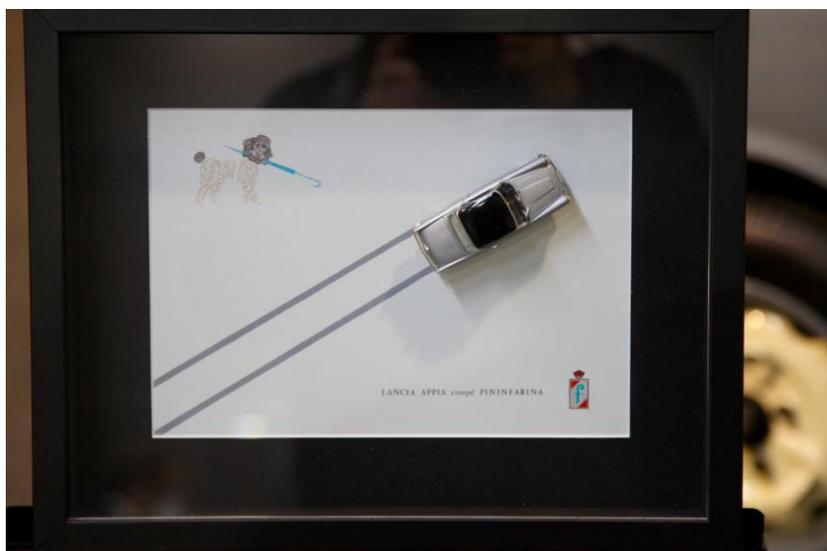
Elegante e raffinata, su un telaio abbassato, con il motore potenziato a 60 cv ed il cambio a cloche, fu costruita in serie da Vignale, e poi venduta dalla Lancia.-----
Quest' anno erano presenti le due carrozzerie senz' altro più iconiche, rappresentative ed eleganti della storia dell' Appia: una 2^a serie grigia ed una coupé Pininfarina beige e blu. Il club Appia quindi ha sempre letto quindi i metri quadrati dei suoi spazi non come un' esposizione ripetitiva di modelli, bensì come l' occasione per evidenziare momenti significativi dell' epoca in cui questi erano stati presentati. Onore e merito a Loris Chioetto, che con abnegazione e buona volontà si è sempre impegnato, anno dopo anno, ed ha privilegiato con originalità gli aspetti culturali della vita del club; inoltre, i giorni di "Auto e moto d' epoca" hanno da sempre rappresentato, per i soci intervenuti, un importante momento di ritrovo, di amicizia e di scambio di idee. Chissà che Loris ci ripensi... chissà...che sogno sarebbe uno stand del club ad "Auto e moto d' Epoca" a Bologna 2023...chissà... Nelle foto, alcune immagini dello stand nei vari anni.

Giuseppe Calzavara

PICCOLA APPIA GRANDE APPIA, CI STA UN BEL QUADRETTO IN GARAGE

"Piccola Appia Grande Appia" era il titolo di un mio articolo del notiziario di luglio 2020. Scrivevo che "La passione e la cultura nei confronti dell' automobile si possono evidenziare anche attraverso le riproduzioni delle auto in miniatura... E c'è il vantaggio che non consumano benzina, non sostano in officina, non occorrono garage per ospitarle... La collezione di modellini Lancia, per noi appassionati del marchio, può rappresentare un' idea. Personalmente, ho raccolto 14 piccole Appia in scala 1/43 (di gran lunga la dimensione più diffusa), dalla berlina, alla coupé, alla convertibile, alla sport, per finire con la giardinetta ed il furgoncino.

Un grande aiuto e' stato dato da alcune case editrici, per esempio la Hachette, che nel 2007 aveva distribuito in edicola 70 auto in scala 1/43 di altrettanti modelli Lancia, sotto il titolo "Lancia Story collection". E sapete perché ciò era stato possibile? Perché grazie alla richiesta dell' allora Dirigente Lancia e poi curatore della Collezione Lancia a Borgo San Paolo a Torino Dott. Enrico Masala ad Antonio Baratto, il nostro Presidente mise a disposizione molte Appia dei soci per i tecnici della Norev (storica casa di auto modelli francese), che giunsero in Italia per misurarne le dimensioni, disegnarle e poter poi riprodurle in scala 1/43.



Negli spazi del Club Lancia Appia ad “Auto e moto d’ Epoca” dal 21 al 24 ottobre 2021 sono stati celebrati mirabilmente i 75 anni della Carrozzeria Vignale. Ebbene, allo stand erano esposti anche tre quadretti che evidenziavano altrettante piccole Appia, dalla Zagato, alla convertibile Vignale alla coupé, inserite in uno sfondo chiaro; esse sembravano muoversi in diagonale verso l’ alto, creando scie di vario colore. Ho apprezzato il dinamismo delle opere, che richiamano alla velocità; complimenti quindi all’ autore e al suo modo originale di interpretare il mondo dell’ auto. Ho quindi pensato che uno di questi quadretti potrebbe essere un’ idea regalo tra noi appassionati. In più potrebbe fare di certo una bella figura nel nostro garage, con la piccola Appia in miniatura a far da compagna alla grande Appia! E tutto ciò è senz’ altro possibile rivolgendosi a “Arte in...” negozio di cornici a Ferrara, Via Otello Putinati 3- tel. 0532 182639.

Giuseppe Calzavara

